



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA -
DiECO

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT**

a.a. 2017/2018



Via Monte Generoso, 71 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 395002 - Fax +39 0332 395019
Email: didattica.eco@uninsubria.it -
PEC: dipartimento.economia@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. 1.035

Orari al pubblico
Lunedì, mercoledì,
giovedì, venerdì: 10.00 – 12.00
Martedì: 14.00 – 16.00



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe L-33

AI SENSI DEL D.M. 270/2004

A.A. 2017-2018

DATI GENERALI

Università degli Studi dell'Insubria

Dipartimento	Economia
Classe	L-33 Scienze Economiche
Nome del CdS	Laurea in Economia e Management
Nome in inglese del CdS	Economics and Management
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Sede didattica	Varese
Direttore	Matteo Rocca
Responsabile/Coordinatore del Corso di Laurea	Prof. Ivan Moscati (Responsabile del corso di laurea) Prof. Giovanni Paolo Crespi (Responsabile del corso di laurea - modalità part-time)
Organo Collegiale di gestione del Corso di laurea	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Dipartimento di Economia
Gruppo di Gestione AQ	Moscati Ivan Gazzola Patrizia Mastrogiacomo Elisa Vezzulli Andrea Parrello Tommaso



	Santini Paola
Rappresentanti degli studenti	Fiordaliso Giuseppe Magistro Alberto Mennillo Federica Gaia Montanti Lemma Melania Reina Sebastiano Sanvito Marcello
Indirizzo internet del CdS	http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/scheda1087.html
Breve descrizione del Corso	
<p>Il CLEM (Corso di laurea in Economia e Management) assicura un efficace apprendimento delle conoscenze di base e di metodo nelle materie economiche, aziendali, quantitative e giuridiche. Queste conoscenze aprono al laureato CLEM che entra nel mondo del lavoro un ventaglio di opportunità professionali in imprese ed Enti pubblici, nelle funzioni di organizzazione, gestione e controllo, contabilità e finanza, nonché nell'ambito dei rapporti tra imprese, mercati e istituzioni e nei servizi. Per chi invece vuole continuare gli studi, il CLEM offre una solida preparazione di base, funzionale alla prosecuzione del percorso formativo in un corso di laurea magistrale, e in particolare in uno dei due corsi qualificanti e specializzanti offerti dal Dipartimento di Economia, cioè la Laurea magistrale in lingua inglese in Global Entrepreneurship, Economics and Management (GEEM) e la Laurea magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa (CLEDIFI).</p> <p>Il corso di studi prepara anche all'accesso alla libera professione. Grazie ad un accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese i laureati CLEM sono esonerati dalla prima prova dell'Esame di Stato per Esperto Contabile. Inoltre nell'ultimo anno di corso è possibile svolgere un tirocinio semestrale in uno studio professionale, seguito da un tutor indicato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Varese.</p> <p>Il percorso di laurea è organizzato in due modalità. La prima, pensata per gli studenti altamente motivati e con una solida preparazione in ingresso, richiede un assiduo impegno nella frequenza delle lezioni ed offre la possibilità di un'esperienza di studio "full time" che accompagna gli studenti, anche con l'ausilio di prove parziali e prove d'esame cadenzate, ad acquisire la laurea entro i tre anni di corso. La seconda, rivolta a studenti già impegnati nel mondo del lavoro, ovvero con minore tempo da dedicare all'impegno accademico, oppure con difficoltà su specifici ambiti disciplinari, consente un impegno "part-time", diluito in quattro anni di corso, con una didattica frontale dedicata, lezioni in orari serali ed il sabato, impiego di supporti multimediali, pensati appositamente per consentire l'apprendimento delle stesse competenze in modo compatibile con i diversi impegni ed interessi degli studenti.</p> <p>Gli studenti immatricolati possono chiedere il passaggio dalla modalità "full-time" alla modalità "part-time" o viceversa, durante il percorso di studio (entro l'ultimo anno di iscrizione in corso secondo le modalità definite dalla Segreteria studenti).</p> <p>Il buon rapporto tra numero di docenti e studenti; la qualità della didattica, attestata dalle valutazioni degli studenti; l'introduzione di procedure volte a mantenere gli studenti in corso, quali prove parziali e vincoli alla progressione della carriera; le iniziative per promuovere la partecipazione degli studenti più motivati, quali i seminari per i meritevoli; la possibilità per i docenti di usare in aula tecnologie per la didattica aggiornate, quali lavagne luminose e tablet interattivi; l'uso sistematico di piattaforma e-learning per tutti gli insegnamenti CLEM; la possibilità per gli studenti fuori sede di usufrui-</p>	



re degli alloggi del Collegio universitario C. Cattaneo, che si trova a pochi passi dalla sede dell'attività didattica; e l'elevato numero di Università straniere presso cui gli studenti CLEM possono studiare nell'ambito del programma LLP/Erasmus Studio: tutti questi fattori fanno del CLEM un corso di laurea altamente competitivo tra quelli di area economica-aziendale offerti dalle Università statali del Nord Italia.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo del CLEM è offrire la formazione di base di un economista in grado di operare in una impresa (industriale, commerciale e di servizi), nelle aziende bancarie, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale) e nelle associazioni territoriali e di categoria, con una buona comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno. Al laureato di questo corso di laurea saranno fornite solide basi in campo economico, aziendale e giuridico, con attenzione anche agli strumenti quantitativi. Inoltre, verranno trasmesse le competenze specifiche che permetteranno ai neolaureati di immettersi nel mercato del lavoro con una buona preparazione tecnico-professionale.

Il corso mira a fornire un'adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici negli ambiti economico e matematico-statistico per comprendere ed analizzare la complessità dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati, i comportamenti e le scelte degli individui e delle istituzioni che in essi operano. Le attività formative sviluppano inoltre le competenze aziendali necessarie ad affrontare le problematiche manageriali ed organizzative dell'impresa, quelle relative al controllo di gestione (audit interno) e all'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa, le scelte di struttura finanziaria e delle fonti di finanziamento. L'area giuridica integra la preparazione dello studente con la definizione degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato, commerciale e del diritto pubblico.

Il percorso formativo del corso di laurea in Economia e Management si articola in un primo anno dedicato a insegnamenti che sviluppano le competenze di base per la comprensione dei fenomeni economici, anche attraverso l'ausilio degli strumenti formali della matematica. Successivamente il CLEM affronta l'analisi delle problematiche macroeconomiche e l'analisi dei dati economici con gli strumenti statistici; fornisce inoltre gli strumenti necessari ad affrontare le problematiche manageriali ed organizzative delle imprese e introduce ai processi di contabilità generale e al bilancio di esercizio. Il terzo anno approfondisce la preparazione in area economica fornendo gli strumenti per comprendere e valutare l'ambiente in cui le imprese, pubbliche e private, operano: mercati dei beni e dei servizi prodotti e degli input di produzione; struttura e dinamica dei settori economici e fornisce gli strumenti per la comprensione dei meccanismi di gestione del sistema economico (politica economica) a livello nazionale e internazionale. In campo aziendale si sviluppano le conoscenze relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo aziendale e le conoscenze fondamentali delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari e del ruolo degli intermediari finanziari.

Oltre ad una consolidata cultura economica e aziendale, il CLEM assicura una buona conoscenza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori Europei, del titolo di studio

Conoscenze e capacità di comprensione

- Area di apprendimento economica:

Conoscono adeguatamente le basi storiche, di metodo e concettuali della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli elementari micro e macroeconomici e di teoria dei giochi; a elementi introduttivi della economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fe-



nomeni economici; a elementi generali dell'inquadramento geografico dei fenomeni economici e dell'analisi sulle condizioni e l'operatività di sistemi produttivi, di merci e servizi, anche con particolare attenzione al rapporto fra produzione e ambiente.

- **Area di apprendimento aziendale:**

Conoscono adeguatamente le nozioni fondamentali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle imprese; all'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie della gestione aziendale in vari settori, tra i quali quello degli intermediari finanziari; alla metodologia che sovrintende le rilevazioni contabili di contabilità generale; all'analisi dei principali modelli di reporting; alle tecniche e agli strumenti di calcolo dei costi aziendali.

- **Area di apprendimento giuridica:**

Conoscono adeguatamente gli istituti fondamentali del diritto pubblico e privato nelle loro applicazioni all'economia e all'operatività delle imprese. Approfondiscono le applicazioni giuridiche nei settori specifici del diritto commerciale e societario, del diritto tributario e del diritto dell'Unione Europea.

- **Area di apprendimento statistico-matematica:**

Conoscono gli strumenti statistico-matematici basilari per l'interpretazione economica e li sanno applicare in modo efficace, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e la finanza, della statistica descrittiva e inferenziale e dell'econometria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- **Area di apprendimento economica:**

Sanno applicare le teorie e i modelli economici alla comprensione della realtà e delle prospettive micro e macroeconomiche che caratterizzano l'economia italiana e quella di altri paesi; sanno applicare le teorie e i modelli economici alla comprensione della realtà micro e macroeconomica in cui operano le singole imprese per formulare decisioni e strategie aziendali adeguate; più generalmente, sanno applicare le capacità di pensiero logico-scientifico apprese attraverso lo studio della teoria economica all'analisi di situazioni economiche concrete.

- **Area di apprendimento aziendale:**

Sanno applicare nel contesto delle imprese manifatturiere, commerciali e di servizi – nei loro vari stadi di sviluppo – le conoscenze e i modelli gestionali e organizzativi che hanno appreso. Sanno effettuare le rilevazioni contabili delle principali operazioni di gestione delle imprese manifatturiere, commerciali e di servizi; sanno redigere il bilancio d'esercizio secondo la normativa italiana e i principi contabili italiani, sanno calcolare, interpretare e controllare la dinamica dei costi aziendali per prendere decisioni razionali. Acquisiscono anche le competenze in ambito amministrativo-contabile per poter svolgere attività libero-professionali a favore delle imprese.

- **Area di apprendimento giuridica:**

Sanno applicare le conoscenze giuridiche apprese all'interpretazione delle normative rilevanti per il funzionamento e il successo dell'impresa, per i rapporti commerciali e per il funzionamento dei mercati nazionali e internazionali in cui l'impresa opera.

- **Area di apprendimento statistico-matematica:**

Sanno analizzare i problemi economici e aziendali nella loro dimensione quantitativa; individuare e raccogliere i dati e le informazioni rilevanti; interpretarli in funzione delle problematiche emerse e proporre soluzioni coerenti. Sanno formu-



lare previsioni quantitativamente rigorose sulle principali variabili micro e macroeconomiche d'interesse per l'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica:

- Economia Industriale
- Macroeconomia
- Microeconomia
- Microeconomia I (corso modalità part-time)
- Microeconomia II (corso modalità part-time)
- Politica Economica
- Scienza delle Finanze
- Storia Economica

Area Aziendale:

- Contabilità e Bilancio
- Economia degli Intermediari Finanziari
- Management
- Organizzazione Aziendale
- Programmazione e Controllo

Area Giuridica:

- Diritto Commerciale
- Diritto Privato
- Diritto Pubblico
- Diritto Tributario

Area statistico - matematica

- Matematica
- Matematica I (corso PT)
- Matematica II (corso PT)
- Statistica per l'economia
- Matematica per l'Economia e la Finanza

Area Altre

- Inglese (livello B2)
- Stage

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Economia e Management mira inoltre a fornire gli strumenti per sviluppare la capacità di valutare criticamente i modelli teorici illustrati nei singoli insegnamenti, di rilevare, elaborare ed interpretare i dati e le informazioni economiche, sia con riferimento al sistema economico nel suo complesso sia con riferimento alla situazione economico-finanziaria delle imprese, dimostrando anche la capacità di stabilire collegamenti tra le diverse discipline, approc-



ci e metodologie.

Per raggiungere questo obiettivo allo studente verrà offerta la possibilità di partecipare a lavori di gruppo, seminari ed esercitazioni; inoltre, verrà garantita la possibilità di accedere alle banche dati economico-statistiche e giuridiche di cui il Dipartimento è dotato.

L'autonomia di giudizio raggiunta dagli studenti verrà verificata attraverso gli esami scritti e orali, le discussioni in classe e a ricevimento, i risultati degli stage effettuati durante il corso di laurea e la redazione della dissertazione conclusiva del percorso di studio.

Abilità nella comunicazione

Il Corso di Laurea in Economia e Management mira a fornire adeguate competenze e strumenti per una comunicazione efficace dell'informazione, sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, attraverso l'acquisizione e il consolidamento del lessico economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. A tal fine, gli studenti verranno chiamati, durante le lezioni, a organizzare delle presentazioni anche con il supporto multimediale. L'approfondimento della lingua straniera sarà in particolare dedicato all'acquisizione della terminologia scientifica e tecnica propria delle discipline economico-aziendali. Infine, l'esperienza formativa all'estero attraverso il progetto Erasmus, offrirà l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze linguistiche e di confrontare il proprio percorso di studio con analoghe realtà internazionali.

Il disegno del Corso di Laurea in Economia e Management dà grande importanza al fatto che il neolaureato sviluppi un sufficiente grado di autonomia nella sua capacità di operare e, al contempo, che possieda un'attitudine a lavorare in team. Per questa ragione, il percorso di studi prevede l'acquisizione di un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa nei contesti lavorativi.

Capacità di apprendimento

In funzione della propria carriera professionale o per intraprendere studi di secondo livello in ambito aziendale ed economico, i laureati devono aver sviluppato un'autonoma capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione individuale, anche attraverso lo studio su testi avanzati. Inoltre, i laureati devono aver acquisito attitudini all'aggiornamento delle conoscenze e competenze nei vari ambiti disciplinari previsti dal corso di laurea.

La verifica delle capacità di apprendimento verrà attuata sistematicamente durante le prove d'esame e, soprattutto al momento della stesura e della discussione dell'elaborato finale di laurea, applicando i criteri di valutazione specificati nella sezione dedicata al contenuto e agli obiettivi della prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profili Professionali:

- Contabili

Funzione

Figura che opera tipicamente all'interno delle imprese manifatturiere, dove si occupa della tenuta della prima nota di cassa/banca, della tenuta del libro giornale e del mastro, della predisposizione del bilancio di esercizio, della tenuta dei registri validi ai fini IVA (acquisti, vendite, corrispettivi, beni ammortizzabili) e dei conseguenti adempimenti periodici. Nelle



imprese medio-grandi, il contabile affianca figure con esperienza professionale più lunga nel ruolo e che hanno la responsabilità complessiva della contabilità generale d'impresa, come la figura di Responsabile o Direttore amministrativo.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, conoscere i principi e i metodi di contabilità generale, possedere le nozioni di base del diritto tributario in materia di reddito d'impresa e adempimenti IVA, nozioni di base della disciplina civilistica del bilancio d'esercizio.

Sbocchi Occupazionali

Impiego nelle aree della contabilità e bilancio e dei servizi amministrativi e fiscali in aziende e istituzioni dei settori sia industriali che dei servizi, di natura sia pubblica che privata.

- **Agenti assicurativi**

Funzione

Figura professionale che si occupa di promuovere la conclusione di contratti assicurativi per conto di compagnie assicurative, ricercando la clientela e orientandola nella scelta del prodotto assicurativo più conveniente e più adatto al suo profilo di rischio. Per esercitare la professione di agente assicurativo occorre iscriversi alla sezione A del Registro Unico degli intermediari di assicurazione, previo superamento di una prova di idoneità (esame Isvap).

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, deve conoscere le principali tecniche di marketing; nozioni sulle caratteristiche dei prodotti assicurativi, anche dal punto di vista del trattamento fiscale; nozioni sulla legislazione che disciplina i rami assicurativi.

Sbocchi Occupazionali

Aziende e istituzioni del settore assicurativo.

- **Tecnici della gestione finanziaria**

Funzione

Figura che si occupa di analizzare la situazione economico-finanziaria e il profilo di rischio di imprese e famiglie per orientarle nelle scelte di investimento finanziario e di finanziamento più adatte alle proprie esigenze, anche mettendole in relazione con banche e altri intermediari finanziari. Questa figura tipicamente affianca figure con analogha specializzazione, ma esperienza professionale più lunga nel ruolo. Rientrano in questa figura professionale i promotori finanziari, che devono iscriversi all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari, l'accesso al quale è regolato dal decreto del Ministero del Tesoro n. 472/98.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, di analisi di bilancio per indici e flussi, nozioni di diritto dei mercati e degli intermediari finanziari, nozioni di matematica finanziaria, deve conoscere le caratteristiche dei principali prodotti



bancari e finanziari, anche dal punto di vista del trattamento fiscale.

Sbocchi Occupazionali

Aziende e istituzioni del settore bancario

- **Economi e tesorieri**

Funzione

L'economista si occupa della gestione diretta del denaro negli enti pubblici, dove può anche effettuare spese di non rilevante ammontare, mentre il tesoriere è figura tipica delle imprese di medie-grandi dimensioni che necessitano di rilevare e monitorare quotidianamente i fabbisogni di liquidità o le eccedenze di cassa. Il tesoriere, quindi, sulla base delle previsioni di entrata e di uscita formulate sentendo le unità operative aziendali, si occupa di reperire i fondi o di individuare i possibili impieghi dei surplus di liquidità. Lavora a stretto contatto con il Direttore finanziario e interagisce principalmente con gli istituti di credito.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale e di finanza aziendale, contabilità generale e tecniche di budgeting. Deve conoscere le caratteristiche dei principali prodotti bancari (d'investimento e di finanziamento) e dei mercati monetari.

Sbocchi Occupazionali

Aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, a supporto del management aziendale.

- **Tecnici del marketing**

Funzione

Si occupa di progettare e seguire l'esecuzione delle attività per il lancio e la vendita dei prodotti e servizi dell'impresa e delle attività per la fidelizzazione della clientela; fa ricerche di mercato e studia la concorrenza. Questa figura tipicamente affianca figure con analogha specializzazione, ma esperienza professionale più lunga nel ruolo.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, conoscere le tecniche di marketing, nozioni di statistica per le ricerche di mercato.

Sbocchi Occupazionali

Aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura tipicamente privata, a supporto del management aziendale.

- **Tecnici del lavoro bancario**

Funzione

Figura professionale che si occupa di curare le attività amministrative bancarie in back ed in front office, fornendo ai



clienti assistenza sui servizi bancari offerti; segue le procedure per determinare i rischi connessi alla corresponsione di mutui e prestiti; individua le condizioni ottimali per la loro restituzione.

Competenze

Deve possedere solide nozioni di economia politica riguardanti l'analisi del rischio e nozioni di base di economia aziendale; deve conoscere le caratteristiche dei prodotti bancari, anche dal punto di vista del trattamento fiscale e più in generale deve avere familiarità con la legislazione che disciplina l'attività bancaria in Italia, deve possedere buone capacità relazionali con i clienti della banca.

Sbocchi Occupazionali

Aziende e istituzioni del settore bancario

- **Tecnici della vendita e della distribuzione**

Funzione

Figura professionale che si occupa di assistere gli specialisti nella implementazione delle strategie di vendita delle imprese, nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite, ovvero applica le procedure fissate per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attività di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

Competenze

Deve possedere solide nozioni di marketing e economia aziendale, e sufficienti conoscenze di statistica; deve inoltre conoscere i principi e i metodi di contabilità generale.

Sbocchi Occupazionali

Aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura tipicamente privata, a supporto del management aziendale.

Convenzioni stipulate con Ordini Professionali:

- **Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili:**

In attuazione della Convenzione Quadro siglata il 13 ottobre 2010 tra IL MIUR e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e revisionata nel mese di ottobre 2014, l'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese il 10/10/2010 (revisionata il 25/05/2015) un Accordo in base al quale viene riconosciuto l'esonero dalla prima prova (materie aziendali) dell'Esame di Stato per l'accesso alla professione di Esperto Contabile (sezione B dell'Albo) a coloro che conseguono il titolo di Laurea in Economia e Management, presso il nostro Ateneo e la possibilità di svolgere il tirocinio professionale per sei mesi (per un numero di ore pari ad almeno 225) in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea triennale.

- **Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese:**

In attuazione della Convenzione Quadro siglata il 24 luglio 2013 tra il MIUR e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei



Consulenti del Lavoro, l'Ateneo ha stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese un Accordo il 19/02/14, in base al quale contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di iscrizione gli studenti iscritti al corso di laurea in Economia e Management che hanno superato gli esami del 1° e 2° anno, possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione. Il tirocinio deve avere una durata di almeno 250 ore corrispondente a 6 mesi dei complessivi 18 mesi da svolgere prima dell'esame di abilitazione. A seguito del conseguimento del titolo di Laurea, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio richiesto per sostenere l'Esame di Stato.

Il corso prepara alle professioni di (Codifiche Istat)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Esperto contabile
- Consulente del lavoro

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al corso di laurea in Economia e Management gli studenti che hanno conseguito un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o titolo equipollente e che possiedano adeguate conoscenze della lingua italiana (lessico e grammatica) e logico-matematiche (calcolo algebrico elementare), quali quelle acquisibili in un corso di studi di scuola superiore. Le eventuali carenze formative dovranno essere colmate entro il primo anno di corso, secondo le modalità previste dal presente Regolamento Didattico del Corso di Studi.

L'indicazione delle conoscenze ritenute adeguate per l'accesso al corso di laurea, valutate all'inizio del percorso tramite test, sono riportate annualmente on-line sul sito del Dipartimento.

Modalità di verifica della preparazione iniziale

Modalità di verifica della preparazione iniziale:

Il test di verifica della preparazione iniziale è obbligatorio per tutte le matricole. In ottemperanza al D.M. 270/2004 gli studenti immatricolati a un corso di Laurea Triennale devono sostenere una prova non selettiva volta a individuare il livello di preparazione iniziale. Per partecipare alla prova lo studente dovrà essere immatricolato. Il test è composto da due prove separate a risposta multipla: una di inglese e una di matematica. La verifica delle competenze in queste materie ha lo scopo di evidenziare condizioni iniziali che possono in qualche modo rallentare il percorso di studi e causare difficoltà al regolare sviluppo della carriera. Gli studenti immatricolati entro il 30 settembre devono sostenere obbligatoriamente il test nella prima sessione di ottobre.

Per gli studenti che non superano i test di matematica e inglese, il Dipartimento offre specifiche attività di sostegno in ingresso, cioè dei corsi di recupero sia in matematica che in inglese. Il test rilevante ai fini dell'eventuale blocco degli esami è solo il test di matematica. Il test di inglese, che comunque gli studenti devono sostenere, serve loro solo per avere un feedback sulle proprie competenze linguistiche. Perciò per non incorrere nel possibile blocco degli esami è



sufficiente il superamento del test di matematica a ottobre.

Per quanto riguarda il test di inglese, un suo mancato superamento a ottobre comporta l'invito per lo studente a seguire i corsi di recupero di inglese offerti dal dipartimento. Vista la natura di autovalutazione del test di inglese, e la presenza poi al secondo anno di un esame di inglese, gli studenti che non superano il test a ottobre, né frequentano i corsi di recupero di inglese offerti dal dipartimento, non incorreranno in blocchi.

Anche chi non supera il test di matematica a ottobre, può comunque avere accesso alle prove parziali. Per gli studenti che non avessero superato il test di matematica a ottobre, o che per qualche motivo non l'abbiano sostenuto, potrà essere considerata accertata l'assenza di debito anche nel caso di esito nella prova parziale di Matematica non inferiore a 12/30. In caso di mancato superamento del test di matematica a ottobre, sono previste attività di recupero.

La partecipazione ai corsi di recupero di matematica, per almeno l'80% del monte ore complessivo, esonera gli studenti che hanno fallito il test di matematica a ottobre dall'obbligo di recupero del test di dicembre. Gli studenti che non avranno superato o sostenuto il test di matematica nel mese di ottobre, né avranno frequentato i corsi di recupero nei modi e tempi previsti, né avranno conseguito una votazione di almeno 12/30 nella prova parziale di Matematica, dovranno superare il test di matematica nel mese di dicembre. In caso di ulteriore fallimento, non potranno partecipare agli esami della sessione invernale.

Gli studenti che si immatricolano a novembre dovranno comunque sostenere a dicembre i due test, sia quello di matematica che quello di inglese. Se non superano il test di matematica, non potranno partecipare agli esami della sessione invernale. Il mancato superamento del test di inglese è segnale di forti carenze nelle competenze linguistiche di base, necessarie per il completamento del corso di studi. Gli studenti in tale condizioni sono invitati ad affrontare con il massimo impegno il corso di lingua inglese previsto al secondo anno.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito una laurea.
- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea (anche da altro Ateneo).
- Gli studenti che effettuano un passaggio di corso (es. da corso ex D.M. 509/99 a corso ex D.M. 270/2004).
- Gli studenti che si immatricolano con abbreviazione di corso a seguito di pregressa carriera universitaria.

Utenza sostenibile	580
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi	No
Modalità di Svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	11 settembre 2017

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio

In caso di passaggio da altro Corso di laurea dell'Ateneo, ovvero di trasferimento da altra Università, il Dipartimento, tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del Corso stesso, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dagli studenti. Ai fini del riconoscimento potranno essere svolti colloqui o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute. In caso di trasferimento degli studenti da un corso di laurea



ad un altro, afferenti alla medesima Classe L-33 e caratterizzati da sostanziale omogeneità dei percorsi formativi, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti agli studenti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La valutazione, in ognuno dei casi rappresentati, viene effettuata dalla Commissione Pratiche Studenti che valuta l'ammissione all'anno di corso più idoneo, sulla base degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti rapportati al piano didattico del percorso formativo.

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni rispetto all'istanza di convalida, pertanto in tal caso non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

PERCORSO FORMATIVO

Curricula (numero e denominazione)	Unico
------------------------------------	-------

Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente, secondo la procedura prevista per la presentazione dei piani di studio dalle disposizioni della Segreteria Studenti.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea in Economia e Management.

Il piano di studi individuale, che dovrà in ogni caso rispettare i minimi di CFU stabiliti nell'Ordinamento didattico, sarà approvato dal Coordinatore del Corso di laurea.

Altre Attività Formative

Attività Formative a scelta dello studente

CFU previsti	12
--------------	----

Modalità di verifica	Tramite prova d'esame e conseguente verbalizzazione della stessa.
----------------------	---

Ulteriori Attività formative

- frequenza a seminari organizzati dai docenti del Dipartimento che riconoscono CFU;
- esperienze formative in collaborazione con le aziende;
- soggiorni di studio all'estero svolti in base ai programmi internazionali;
- attività di ricerca per una durata indicativa di almeno 30 ore svolta sotto la supervisione di un docente;
- tirocini didattici o stage curriculari presso aziende o altri enti esterni per i quali è richiesto lo svolgimento di 250 ore, necessarie a garantire un'efficace formazione ai fini del successivo inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, lo studente che parteciperà ad una delle attività di stage organizzate dal dipartimento, avrà riconosciuti 3 CFU, equivalenti a 90 ore di stage, nel piano di studio ed ulteriori 7 CFU, registrati in carriera in sovrannumero;
- riconoscimenti certificati linguistici (francese-tedesco-spagnolo livello B1).

CFU previsti	3
--------------	---

Modalità di verifica	Presentazione da parte dello studente di una relazione sull'attività
----------------------	--



	svolta, al docente di riferimento per le singole attività.
<i>Lingua straniera</i> La lingua straniera prevista nel piano di studio è l'Inglese (livello B2).	
CFU previsti	4
Modalità di verifica	La verifica di profitto, mediante esame, viene svolta al termine dello svolgimento della didattica secondo le modalità dettagliate dal docente, titolare dell'insegnamento, nelle schede di trasparenza (Programmi degli insegnamenti) e pubblicate on-line nelle pagine del Corso di Studio.
<i>Prova Finale</i> Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'Ordinamento.	
CFU previsti	3
Caratteristiche della prova finale e modalità di determinazione del voto	
<p>Sono previste tre modalità alternative di svolgimento della prova finale:</p> <p>A) stesura di un elaborato scritto su un tema attinente al percorso di studi prescelto, concordato con un docente relatore e da questi seguito. Il laureando dovrà dimostrare una buona padronanza degli strumenti e delle nozioni di base e una sufficiente capacità critica di applicazione delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi;</p> <p>B) stesura di una relazione dell'attività di stage svolto. La relazione dovrà illustrare la situazione aziendale in cui il laureando ha svolto lo stage e i contenuti dello stage stesso;</p> <p>C) stesura di una relazione dell'esperienza di studio all'estero nell'ambito del programma ERASMUS. La relazione dovrà descrivere l'esperienza svolta e il relativo contesto formativo.</p> <p>L'elaborato scritto (modalità A) e le relazioni (modalità B e C) saranno valutati da una Commissione di docenti che in seduta pubblica procederà alla proclamazione. La valutazione complessiva della prova finale è espressa in cento decimi.</p> <p>La valutazione complessiva è il risultato della somma dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>media dei voti ponderata</i> per il numero di crediti degli insegnamenti e rapportata a 110;- <i>0,33 punti per ogni lode</i> (aggiunti sul voto in cento decimi);- <i>punti rapidità carriera</i>: consiste nel riconoscimento di 3 punti aggiuntivi contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in cento decimi). Il premio è attribuito agli studenti che alla fine del corso di studi si laureino entro il terzo anno accademico a partire dalla prima immatricolazione (ed entro l'ultima sessione di laurea dell'anno accademico). Tali punti sono attribuiti anche agli studenti del corso in modalità part-time che alla fine del corso di studi si laureino entro il quarto anno accademico a partire dalla prima immatricolazione (ed entro l'ultima sessione di laurea dell'anno accademico). Agli studenti del corso PT i punti aggiuntivi vengono riconosciuti solo in assenza di trasferimenti in ingresso o passaggi di corso. Il bonus viene attribuito agli studenti del PT a partire dagli immatricolati	



dall'a.a. 2015-2016;

- *bonus studenti meritevoli*: consiste nel riconoscimento di 1 punto aggiuntivo contabilizzato ai fini del voto di laurea (espresso in cento decimi). Il bonus è attribuito agli studenti che frequentano, nella misura di almeno l'80% del monte ore complessivo, i cicli di seminari organizzati annualmente dal Dipartimento riservati agli studenti "meritevoli":

- studenti iscritti al II anno in regola con gli esami del I anno nei quali abbiano acquisito una media aritmetica dei voti pari o superiore a 27/30;

- studenti iscritti al III anno in regola con gli esami del I e del II anno nei quali abbiano acquisito una media aritmetica dei voti pari o superiore a 27/30.

Gli studenti meritevoli devono acquisire la relativa idoneità con il superamento di un test di verifica della preparazione sui temi oggetto dei seminari. I seminari sono previsti sia per il II che per il III anno del corso di laurea in modalità full-time. Lo studente otterrà il bonus aggiuntivo solo se avrà acquisito l'idoneità sui seminari di entrambi gli anni di corso sopra citati. Tale bonus non è previsto per gli studenti iscritti al corso in modalità part-time. Il bonus verrà attribuito partire dagli immatricolati dall'a.a. 2015-2016; - voto assegnato alla prova finale, secondo la griglia di riferimento delle diverse tipologie riportata nella seguente tabella:

Tipologia di prova	Giudizio		
	Sufficiente	Discreto -Buono	Buono- Ottimo
A	0 - 1	1 - 2	3 - 4
B	0	1	2
C	0	1	2

La lode può essere attribuita dalla Commissione all'unanimità in considerazione della particolare padronanza degli strumenti di base e delle nozioni, della particolare capacità critica di applicazione delle conoscenze acquisite o anche della carriera (particolarmente rapida e/o brillante). Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 103.

Ulteriori indicazioni saranno riportate sulla pagina Web dedicato alla Prova finale, aggiornata annualmente.

Anticipo sessione di laurea

Il Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29, c. 11) stabilisce che "lo studente può abbreviare la durata normale del proprio corso di studio di non oltre un semestre nell'ultimo anno di corso. Tale abbreviazione non comporta riduzione delle tasse e dei contributi universitari. Poiché occorre acquisire la frequenza prima di sostenere gli esami, gli studenti che potranno usufruire di tale norma saranno coloro che hanno presentato un piano di studi libero che prevede l'anticipazione ad anni di corso precedenti degli esami del secondo semestre dell'ultimo anno e coloro che, avendo usufruito di un'abbreviazione di carriera (esami convalidati), non debbano sostenere gli esami previsti nel secondo semestre dell'ultimo anno.

Le modalità di presentazione del piano di studi, della domanda di laurea e le modalità di pagamento della rata di iscrizione sono indicate presso la Segreteria Studenti.



Obiettivi formativi specifici

Dato il ruolo di importante occasione formativa individuale e di verifica della capacità di apprendimento individuale nonché di completamento della formazione coerentemente con gli obiettivi previsti dal corso di laurea, l'elaborato finale deve essere stilato in modo da dimostrare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sufficiente autonomia nell'impostazione e nello svolgimento dell'elaborato
- completezza dell'analisi svolta
- chiarezza logica ed espositiva dell'elaborato
- padronanza dei modelli concettuali
- capacità di interpretazione critica delle problematiche analizzate

Tipologia delle forme didattiche adottate

La tipologia delle attività formative comprende sia la didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) sia forme alternative di didattica (videoconferenze e uso della piattaforma E-learning). Le attività didattiche sono articolate in 2 semestri.

Le attività di stage/tirocinio sono definite e regolate da apposite convenzioni stipulate con enti, istituzioni, società, imprese pubbliche e/o private, studi professionali.

Modalità di verifica della preparazione

Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avvengono al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, secondo le modalità dettagliate dal docente, titolare dell'insegnamento, nelle schede di trasparenza (Programmi degli insegnamenti).

Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Per gli insegnamenti integrati definiti a moduli, come previsto dall'art 4 dei D.M. 16 marzo 2007 sulle classi di laurea e di laurea magistrale, i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente attribuendo a ciascun modulo una valutazione in trentesimi che confluisce nel voto finale dato dalla media delle valutazioni riportate sui singoli moduli. Nel caso di voto pari a 30 e lode sul singolo modulo il sistema informatico conteggia tale voto come 31 ai fini della media finale.

Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti. La pubblicazione del calendario degli appelli è a cura del Dipartimento.

Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, prevedendo tempi più lunghi per le prove scritte o l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Per ulteriori informazioni contattare il servizio docenti disabili <https://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/servizi/servizio-studenti-disabili.html>



DOCENTI

Docenti di riferimento

Arcari Anna
Bertocco Giancarlo
Biffi Alfredo
Brambilla Carlo
Crespi Giovanni Paolo
D'Elia Giuseppe
Ferrari Camilla
Figari Francesco
Gavana Giovanna
Gazzola Patrizia
Lavista Fabio
Mastrogiacomo Elisa
Montemerlo Daniela
Moretto Enrico
Moscati Ivan
Patriarca Sergio
Pavione Enrica
Pesaro Giulia
Pisoni Alessia
Pistoni Anna Iside
Querci Elena
Robone Silvana
Rocca Matteo
Sacco Francesco
Spanò Marcello
Zuddas Paolo

TUTOR

Biffi Alfredo
Crespi Giovanni Paolo
Gavana Giovanna
Moscati Ivan
Patriarca Sergio
Rocca Matteo

STUDENTI

Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza ecc.) - Organizzazione della didattica



La frequenza non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata. L'articolazione dei corsi e la struttura degli insegnamenti è organizzata con l'adozione di Crediti Formativi Universitari (CFU). Un (1) CFU corrisponde figurativamente ad un impegno medio orario complessivo di 25 ore, suddivise tra lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e ore destinate allo studio individuale o ad esercitazioni e/o altre attività.

Tra le attività didattiche che devono essere obbligatoriamente incluse nel piano di studi il D.M. 270/04 prevede:

- **insegnamenti a scelta libera** per un massimo di 12 CFU. Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento e/o l'Ateneo. Qualora la scelta cada su insegnamenti non offerti dal Dipartimento, lo studente dovrà presentare, presso la Segreteria Studenti, il piano di studi previa approvazione del docente coordinatore del corso di laurea. Per coerenza con il profilo formativo, tuttavia, si rinvia a un elenco di insegnamenti consigliati, disponibile nella pagina web del corso di laurea.
- **attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera** (art. 10 c. 5 let. c).

La lingua straniera prevista è la Lingua Inglese (livello B2);

- **ulteriori attività formative (art. 10 c. 5 let. d) che comprendono:**
 - frequenza a seminari organizzati dai docenti del Dipartimento
 - esperienze formative in collaborazione con le aziende
 - soggiorni di studio all'estero svolti in base ai programmi internazionali
 - attività di ricerca per una durata indicativa di almeno 30 ore svolta sotto la supervisione di un docente
 - tirocini didattici o stage curriculari presso aziende o altri enti esterni per i quali è richiesto lo svolgimento di 250 ore, necessarie a garantire un'efficace formazione ai fini del successivo inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, lo studente che parteciperà ad una delle attività di stage organizzate dal dipartimento, avrà riconosciuti 3 CFU, equivalenti a 90 ore di stage, nel piano di studio ed ulteriori 7 CFU, registrati in carriera in sovrannumero.

Il calendario didattico del CLEM mira all'efficacia nell'erogazione degli insegnamenti, alla riduzione dei periodi di interruzione forzata della didattica che creano difficoltà sia agli studenti che ai docenti, e all'armonizzazione tra la fase di frequenza delle lezioni e quella d'esame. La finalità ultima è quella di ridurre i tempi necessari per il conseguimento del titolo di studio, incentivando una più attiva e proficua partecipazione dello studente al processo formativo.

Le lezioni di ciascuno dei due semestri sono concentrate in 12/13 settimane. All'interno di ciascun semestre sono previste due settimane in cui le lezioni vengono sospese per permettere agli studenti di sostenere le prove parziali, senza sovrapposizioni con le prove generali. Le prove parziali sono strumenti fondamentali per garantire un buon risultato in termini di apprendimento da parte degli studenti, soprattutto per gli insegnamenti con una significativa componente quantitativa. In generale, la partecipazione degli studenti alle prove parziali è incoraggiata, soprattutto nei primi anni del triennio. Lo studente potrà organizzare il proprio studio in maniera efficace, dedicandosi in modo diverso ai corsi che prevedono prove parziali ed a quelli che non le prevedono o per i quali opti per sostenere la prova generale. Più in dettaglio, la settimana dedicata alle prime prove parziali cade dopo circa sei settimane dall'inizio delle lezioni, mentre la settimana dedicata alle seconde prove parziali comincia dopo la conclusione delle lezioni. Al termine della settimana per le seconde prove parziali, hanno inizio gli appelli per l'esame generale che durano per 4/5 settimane.

Nel corso dell'anno accademico, lo studente ha a disposizione 5 appelli per superare l'esame. Il calendario è organizzato in modo da incentivare il superamento delle prove nella sessione immediatamente successiva al semestre di erogazione



del corso, al fine di ridurre i ritardi e le sovrapposizioni con i corsi successivi.

L'organizzazione complessiva del calendario, inoltre, è pensata per garantire agli studenti maggiori spazi per dedicarsi alle attività di stage ed alla frequenza di corsi all'estero, approfittando delle numerose opportunità offerte dagli accordi conclusi dal Dipartimento.

Propedeuticità

Le propedeuticità svolgono la duplice funzione di indirizzare gli studenti verso un apprendimento graduale ed armonico delle materie e di imporre il più possibile il rispetto dei tempi di laurea.

In questo contesto, il passaggio dal primo al secondo anno è subordinato al conseguimento di almeno 36 CFU entro l'appello di settembre (incluso). Lo studente che consegue i 36 CFU ma non ha superato tutti gli esami del primo anno può iscriversi al secondo anno e sostenerne i relativi esami, ma rispettando le seguenti propedeuticità tra gli esami del primo e del secondo anno:

- Matematica propedeutico a Matematica per l'economia e la finanza;
- Management propedeutico a Contabilità e bilancio;
- Diritto privato propedeutico a Diritto commerciale.

Per passare dal secondo al terzo anno è richiesto il superamento di tutti gli esami del primo anno e il conseguimento di almeno 36 CFU del secondo anno entro l'appello di settembre (incluso). Lo studente che accede al terzo anno ma non ha superato tutti gli esami del secondo anno deve rispettare la propedeuticità

- Macroeconomia rispetto a Politica Economica.

Corso di laurea In Economia e Management in modalità part-time

Il corso di laurea *part-time* prevede l'articolazione del corso di studi in quattro anni.

Il corso *part-time* prevede modalità di didattica basate su una combinazione di:

- lezioni e verifiche in aula collocate, soprattutto nei primi due anni, in orari tardo pomeridiani due giorni la settimana e il sabato mattina;
- forme di supporto *on line*;
- utilizzo della piattaforma *E-learning*.

La frequenza non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.

L'esperienza didattica è stata programmata in modo da favorire gli studenti che, per ragioni di lavoro, di preparazione iniziale, di impegni non accademici, ritengono di non essere in grado di affrontare i ritmi di un normale corso triennale. La qualificazione e competenza del laureato *part-time* è identica a quella del laureato del corso CLEM in modalità *full-time*, ma gli insegnamenti, le modalità didattiche e di supporto, l'organizzazione del calendario in quattro anni, ognuno diviso in quattro cicli, frutto della pluriennale esperienza dei docenti del corso, intendono facilitare l'apprendimento in presenza di oggettive limitazioni allo studio regolare. Il passaggio da una modalità all'altra è possibile all'inizio di ogni anno accademico.

L'articolazione dei corsi e la struttura degli insegnamenti è organizzata con l'adozione di Crediti Formativi Universitari



(CFU).

Un (1) CFU corrisponde a un impegno orario complessivo di 25 ore, suddivise tra lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e ore destinate allo studio individuale o ad esercitazioni e/o altre attività.

L'attività didattica è svolta per ciascun anno di corso in due semestri, suddivisi ulteriormente in due cicli ognuno.

Tra le attività didattiche che devono essere obbligatoriamente incluse nel piano di studi il D.M. 270/04 prevede:

- **Insegnamenti a scelta libera** per un massimo di 12 CFU. Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento e/o l'Ateneo. Qualora la scelta cada su insegnamenti non offerti dal Dipartimento, lo studente dovrà presentare, presso la Segreteria Studenti, il piano di studi previa approvazione del docente coordinatore del corso di laurea. Per coerenza con il profilo formativo, tuttavia, si rinvia a un elenco di insegnamenti consigliati, disponibile nella pagina web del corso di laurea.
- **Attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera** (art. 10 c. 5 let. c). La lingua straniera prevista è la Lingua Inglese (Livello B2).

Ulteriori attività formative (art. 10 c. 5 let. d) che comprendono:

- frequenza a seminari organizzati dai docenti del Dipartimento;
- esperienze formative in collaborazione con le aziende;
- soggiorni di studio all'estero svolti in base ai programmi internazionali;
- attività di ricerca per una durata indicativa di almeno 30 ore svolta sotto la supervisione di un docente.

Sono previsti 6 appelli d'esame in ciascun anno accademico.

Propedeuticità

Nel corso di laurea modalità part-time gli insegnamenti del primo e del secondo anno (escluso l'esame di Lingua inglese) sono propedeutici agli esami del quarto anno; pertanto si potranno sostenere gli esami del quarto anno solo se si sono superati e registrati in carriera tutti gli esami relativi agli insegnamenti del primo e del secondo anno (con esclusione dell'esame di Lingua inglese).

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DM 270/04 il Consiglio di CdS potrà riconoscere:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto anche del contenuto e della durata in ore dell'attività svolta.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di CFU nell'ambito di Corsi di Laurea triennali non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.



Il numero massimo di crediti riconoscibili è di 12 CFU.

Norme transitorie e finali

Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 gli insegnamenti da 4 e 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 10 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 12 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal nostro Dipartimento.

PIANO DI STUDI

Economia e Management

Insegnamenti				
I anno	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
Diritto privato	9	IUS/01	Base	Giuridico
Diritto pubblico Corso sdoppiato	9	IUS/09	Caratterizzante	Giuridico
Management Corso sdoppiato	12	6 CFU SECS- P/08 6 CFU SECS- P/07	Base	Aziendale
Matematica Corso sdoppiato	12	SECS-S/06	Base	Statistico -matematico
Microeconomia Corso sdoppiato	12	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Storia Economica Corso sdoppiato	6	SECS-P/12	Base	Economico
Totale CFU				
I anno	60			



Insegnamenti				
II anno	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
Diritto Commerciale	9	IUS/04	Base	Giuridico
Contabilità e Bilancio	12	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale
Economia degli intermediari finanziari	9	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
Inglese (liv. B2)	4	L-LIN/12	Altre attività	Lingua straniera (art.10 c. 5 let. c)
Macroeconomia	12	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Matematica per l'economia e la finanza	9	5 CFU SECS-S/06- 4 CFU MAT/05	5 CFU Caratterizzante 4 CFU Aff-Int	Stat-Mat
Statistica per l'economia	11	SECS-S/03 SECS-S/02	9 CFU Caratterizzante 2 CFU Aff-Int	Stat-mat
Totale CFU				
II anno	66			



Insegnamenti III anno	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
Diritto tributario	6	IUS/12	Aff-Int.	
Economia Industriale	6	SECS-P/06	Caratterizzante	Economico
Organizzazione Aziendale	6	SECS-P/10	Aff-Int.	
Politica Economica	6	SECS-P/02	Base	Economico
Programmazione e controllo	6	SECS-P/07	Base	Aziendale
Scienza delle Finanze	6	SECS-P/03	Caratterizzante	Economico
Insegnamenti a scelta libera	12	Vari	Altre attività	A scelta
Stage o attività alternativa	3		Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 let. D)
Prova finale	3		Altre attività	Prova finale (art. 10 c. 5 lett. c)
Totale CFU III anno	54			



Economia e Management

Modalità Part-Time

Insegnamenti I anno	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
Diritto pubblico	9	IUS/09	Caratterizzante	Giuridico
Management	12	6 CFU SECS-P/08 6 CFU SECS-P/07	Base	Aziendale
Matematica I	6	SECS-S/06	Base	Statistico -matematico
Microeconomia I	6	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Storia Economica	6	SECS-P/12	Base	Economico
Totale CFU I anno	39			

Insegnamenti II anno	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
Contabilità e Bilancio	12	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale
Diritto privato	9	IUS/01	Base	Giuridico
Inglese (liv. B2)	4	L-LIN/12	(AF2) Lingua straniera	
Matematica II	6	SECS-S/06	Base	Statistico -matematico
Microeconomia II	6	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico



Statistica per l'economia	11	SECS-S/03 CFU 9	Caratterizzante	Stat-mat
		SECS-S/02 CFU 2	Aff-Int	
Totale CFU	48			
II anno				

Insegnamenti	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
III anno				
Diritto Commerciale	9	IUS/04	Base	Giuridico
Economia degli intermediari finanziari	9	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
Macroeconomia	12	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Matematica per l'economia e la finanza	9	5 CFU SECS-S/06- 4 CFU MAT/05	5 CFU Caratterizzante 4 CFU Aff-Int	5 CFU Stat-Mat
Organizzazione Aziendale	6	SECS-P/10	Aff-Int.	
Attività alternative	3		Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 let. d)
Totale CFU	48			
III anno				



(Attivo dall'a.a. 2018-2019)

Insegnamenti IV anno	CFU	SSD	Tipologia attività	Ambito disciplinare
Diritto Tributario	6	IUS/12	Aff-Int.	
Economia Industriale	6	SECS-P/06	Caratterizzante	Economico
Scienza delle Finanze	6	SECS-P/03	Caratterizzante	Economico
Politica Economica	6	SECS-P/02	Base	Economico
Programmazione e controllo	6	SECS-P/07	Base	Aziendale
Insegnamenti a scelta libera	12	Vari	Altre attività	A scelta
Prova finale	3		Altre attività	Prova finale (art. 10 c. 5 lett. c)
Totale CFU IV anno	45			

Varese, 23 maggio 2017

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Matteo Rocca